



Città metropolitana
di Roma Capitale

www.cittametropolitanaroma.gov.it

CONTO DEL BILANCIO 2020

**Esposizione semplificata dei dati di bilancio
(Art. 11 D.Lgs. 118/2011)**



Città metropolitana
di Roma Capitale

Esposizione semplificata dei dati del Rendiconto 2020

(art. 11, comma 2, D. Lgs 118/2011)

Denominazione dell'Ente: Città metropolitana di Roma Capitale (Legge 56/2014, art. 1, comma 16)

Rappresentante Legale: Sindaca metropolitana, On. Avv. Dott.ssa Virginia RAGGI

Segretario Generale: Dott. Salvatore PIGNATELLO

Numero Abitanti: 4.253.314

Numero dipendenti: 1.389

Superficie (in ettari): 535.181

Km di strade: 2.318



Situazione di contesto

La situazione finanziaria della Città metropolitana di Roma Capitale evidenzia, anche per l'anno 2020, una condizione di grave criticità conseguente alla contrazione delle risorse disponibili per l'esercizio delle funzioni di propria competenza. Tale contesto è determinato sia dalla riduzione delle entrate tributarie che dall'effetto delle manovre di finanza pubblica succedutesi negli anni.

La manovra finanziaria a carico del comparto Province e Città metropolitane, contenuta nella Legge di stabilità 2015, approvata con Legge 23 dicembre 2014, n. 190, all'art. 1, comma 418, ha previsto, per gli anni 2015, 2016, 2017 e ss., il concorso delle Province e delle Città metropolitane al contenimento della spesa pubblica con una riduzione della spesa corrente di 1.000 milioni di Euro per l'anno 2015, di 2.000 milioni di Euro per l'anno 2016 e di 3.000 milioni di Euro a decorrere dall'anno 2017.

Il contributo alla manovra di finanza pubblica per l'anno 2020 a carico della Città metropolitana di Roma Capitale ammonta ad euro 179.636.583,43.

La manovra sopra riportata, per effetto delle riscontrate difficoltà oggettive di tutto il comparto delle Province e Città metropolitane, è stata parzialmente ridotta con specifiche contribuzioni, come di seguito indicato:



- contributo per le spese di viabilità ed edilizia scolastica, di cui all'art. 1, comma 754, della Legge 208/2015, pari ad Euro 53.254.807,18 finalizzato agli interventi citati;
- dato relativo al contributo per finanziamento di interventi a favore degli Enti territoriali, di cui alla Legge 205/2016, pari ad Euro 65.656.311,77.

Conclusivamente il contributo alla manovra di finanza pubblica per l'anno 2020 a carico della Città metropolitana di Roma Capitale, al netto degli interventi di alleggerimento, ammonta ad euro 153.483.150,37.

Si riepiloga, di seguito, quanto sopra esposto:

| ANNO 2019 | |
|--|-----------------------|
| Contributo alle manovre di finanza pubblica a carico della Città metropolitana di Roma Capitale | |
| Tagli da ricalcolo FSR/2012 | 74.350.177,14 |
| Tagli da DL 66/2014 art 47 c 2 | - |
| Tagli da DL 66/2014 art 19 c 1 | - |
| Tagli 190/2015 al 2017 | 198.044.092,18 |
| Totale Tagli CM Roma Capitale | 272.394.269,32 |
| Contributo L 208/2015 | 53.254.807,18 |
| Contributo L 205/2016 | 65.656.311,77 |
| totale contributi | 118.911.118,95 |
| Netto tagli 2017 | 153.483.150,37 |
| Contributo L 2018 | - |
| Netto Tagli 2018 | 153.483.150,37 |



Città metropolitana
di Roma Capitale

Il contributo totale alla manovra di finanza pubblica a carico dell'Ente ammonta, quindi, ad oltre 305 milioni di Euro. L'effetto delle manovre è solo parzialmente mitigato dalle misure correttive poste in essere negli anni 2016, 2017 e 2018, determinando, in ogni caso, un taglio al Bilancio per un importo superiore a 163,6 milioni di euro pari ad oltre il 40% delle risorse Entrate Proprie (Tributarie ed Extratributarie).



1. Avanzo di Amministrazione

Nonostante le difficoltà congiunturali sopra richiamate il Rendiconto 2020 della Città metropolitana di Roma Capitale chiude con un Avanzo di Amministrazione di oltre 163 milioni di euro.

Analisi dell'Avanzo

L'avanzo complessivo ammonta a €. 163.470.298,95 ed è (sulla base dei principi e norme contabili) così destinato:

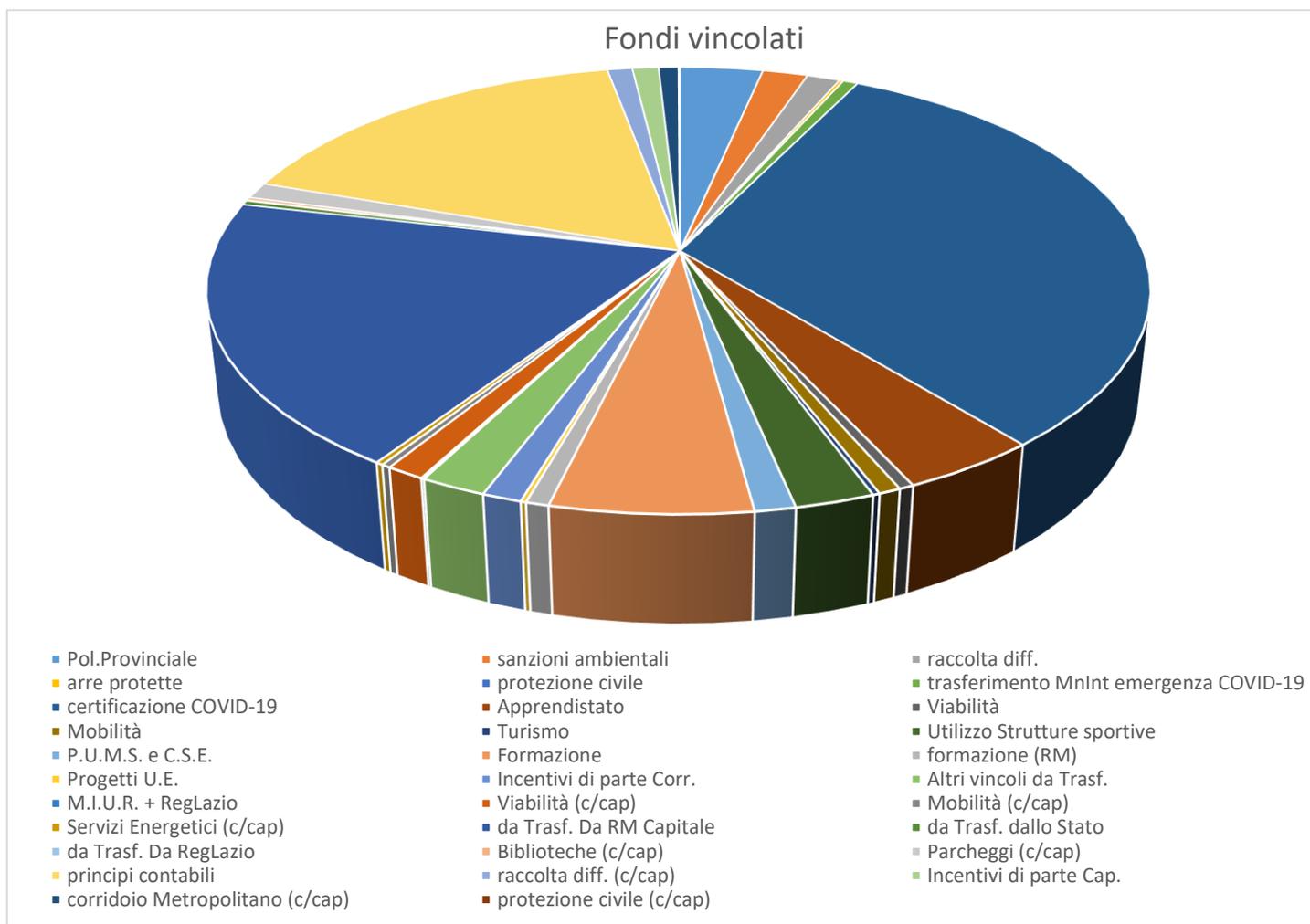
- 1) Parte accantonata per il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per € 36.000.000,00, (22,02%) e consiste nella quota di Avanzo che bisogna destinare all'eventuale non esigibilità dei crediti, determinata in applicazione del Principio finanziario Applicato di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e la cui scomposizione è evidenziata nell'allegato al Bilancio;
- 2) Parte accantonata al Fondo Passività potenziali per € 9.000.000,00 pari al 5,51%;
- 3) Parte accantonata al Fondo Rinnovi contrattuali per € 2.650.239,22 pari al 1,62%;
- 4) Parte accantonata al Fondo accantonamento società partecipate per € 488.243,49 pari allo 0,30%;
- 5) Fondi vincolati per € 95.043.181,14 (58,14%) relativi alle risorse vincolate per l'espletamento di funzioni istituzionali dell'Ente e da destinazione di avanzo per effetto di applicazione dei principi finanziari, come di seguito rappresentato:



Città metropolitana di Roma Capitale

| Vincolo | Importo |
|--|----------------|
| vincolato Funzioni di Pol. Provinciale | 3.187.211,70 |
| vincolato Funzioni ambientali-sanzioni | 1.737.221,49 |
| vincolato Funzioni ambientali-raccolta diff. | 1.265.872,74 |
| vincolato Funzioni ambientali aree protette | 147.126,53 |
| vincolato Funzioni di protezione civile | 11.537,54 |
| vincolato Trasferimento Min. Interno per emergenza COVID-19 | 573.072,57 |
| vincolato per certificazione COVID-19 | 30.194.576,00 |
| vincolato Funzioni Apprendistato | 3.858.878,71 |
| vincolato Funzioni Viabilità | 409.984,06 |
| vincolato Funzioni Mobilità | 613.587,43 |
| vincolato Funzioni turismo | 188.848,06 |
| vincolato Utilizzo strutture sportive | 2.200.014,74 |
| per maggiori accertamenti Vincolati (pums + CSE) | 1.126.772,72 |
| per spese formazione | 5.566.169,89 |
| per spese formazione (Roma capitale) | 632.411,00 |
| per spese finanziate da progetti europei | 151.105,30 |
| per vincoli fonti incentivi corrente | 1.095.114,49 |
| per Altri vincoli derivanti da trasferimenti (sociale diritto allo studio agricoltura cultura) | 1.830.404,78 |
| vincolato trasferimenti MIUR + RL(c/cap) | 87.949,74 |
| vincolato Funzioni Viabilità (c/cap) | 1.070.933,27 |
| vincolato Funzioni Mobilità (c/cap - ciclovie) | 250.648,42 |
| vincolato trasferimenti Gestore servizi energetici (c/cap) | 202.909,86 |
| da fonti Roma Capitale | 18.268.780,59 |
| da fonti Stato (Ministero, Bando periferie, commissario emergenze climatiche) | 305.926,57 |
| | |

| Vincolo | Importo |
|--|----------------------|
| da fonti Regione Lazio (fonti energetiche rinnovabili) | 48.634,25 |
| da c/cap - biblioteche | 196.480,87 |
| da c/cap Parcheggi | 1.116.323,68 |
| da interventi c/cap Raccolta Differenziata | 960.282,05 |
| per vincoli derivanti da principi Contabili | 15.917.823,3 |
| Fonti spese incentivi | 1.009.608,60 |
| da c/cap corridoio metropolitano | 764.535,69 |
| vincolato Funzioni di protezione civile - commissario emergenze climatiche (c/cap) | 52.434,50 |
| Totale | 95.043.181,14 |

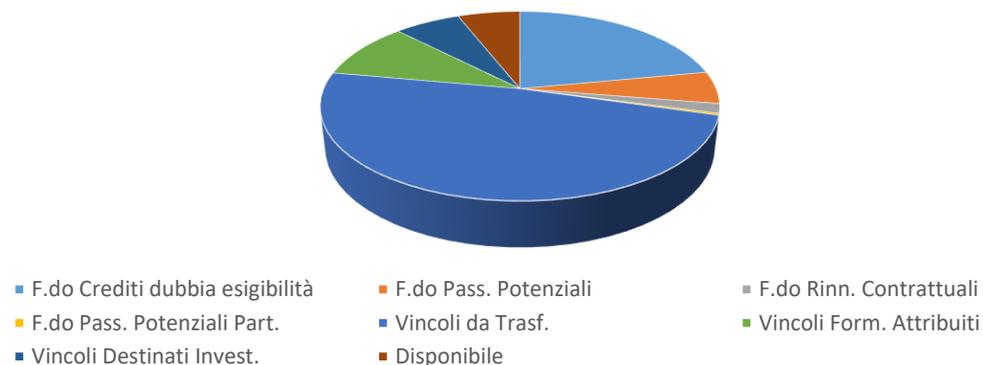




- 6) Fondi destinati al finanziamento di spese in conto capitale per € 10.431.252,99 (6,38%) vincolato ad interventi di spesa in conto capitale;
- 7) Fondi non vincolati per € 9.857.382,11 (6,03%) relativa all'avanzo disponibile da destinare ad eventuali spese correnti.

| Tipo Vincolo | Importo |
|--|-----------------------|
| Fondo Crediti di dubbia esigibilità | 36.000.000,00 |
| Fondo Passività Potenziali | 9.000.000,00 |
| Fondo Rinnovi contrattuali | 2.650.239,22 |
| Fondo Passività Potenziali Società partecipate | 488.243,49 |
| Vincoli derivanti da Trasferimenti | 79.125.357,84 |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente | 15.917.823,30 |
| Vincoli di destinazione agli Investimenti | 10.431.252,99 |
| Avanzo disponibile | 9.857.382,11 |
| | |
| Totale | 163.470.298,95 |

Scomposizione dell'Avanzo di Amministrazione





2. Spesa Corrente

Nel corso dell'esercizio 2020 sono state impegnate spese sul Titolo I per complessivi € 448.239.472,58 comprensiva del Fondo pluriennale vincolato, mentre la restante parte di € 45.086.315,69 è stata posta in economia in quanto non impegnata, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000.

Una prima valutazione positiva sul lavoro svolto può essere riassunta nel dato che fissa il livello degli impegni di spesa corrente (Titolo I) a conclusione dell'esercizio all'88,27% degli stanziamenti definitivi, anche in considerazione delle limitazioni imposte dalla normativa vigente con riferimento alla possibilità di impegnare determinate tipologie di spese.

Passando ad analizzare le voci maggiormente rappresentative al fine di consentire una maggiore comprensione dei fenomeni gestionali, si precisa quanto segue:

- Titolo I - Macroaggregato 01 – Redditi da lavoro dipendente: la spesa del personale impegnata nel corso dell'esercizio 2020 è di € 70.711.210,85;

- Titolo I - Macroaggregato 02 - Imposte e Tasse a carico dell'ente: l'importo impegnato nel 2020 è di € 5.292.144,87 comprensivo dell'IRAP per il personale sopra indicato;

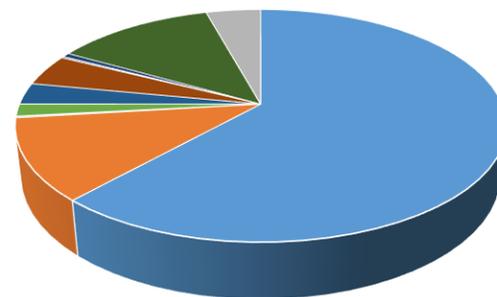


- Titolo I - Macroaggregato 03 – Acquisto di beni e Servizi: relativamente a tali categorie di spese, comprendenti acquisto di beni, prestazioni di servizi ed utilizzo di beni di terzi, sono stati impegnati € 136.049.044,47;
- Titolo I - Macroaggregato 04 – Trasferimenti correnti: la spesa per trasferimenti correnti è pari ad € 214.364.718,41;
- Titolo I - Macroaggregato 07 – Interessi passivi: nel corso dell'esercizio 2020 si è provveduto al pagamento di interessi passivi per l'importo complessivo di € 19.249.192,16;
- Titolo I - Macroaggregato 09 – Rimborsi e poste correttive entrata: la spesa per rimborsi diversi è pari ad € 1.003.637,12;
- Titolo I - Macroaggregato 10 – Altre spese correnti - Oneri Straordinari: l'importo impegnato nel 2020 è di € 1.569.524,70;
- Titolo IV – Rimborso prestiti: nel corso dell'esercizio 2018 si è provveduto al rimborso di prestiti in essere per l'importo complessivo di € 23.791.003,13 così distinti:
 - € 18.386.373,00 per rimborso di titoli obbligazionari (Macroaggregato 01);
 - € 5.404.630,13 per rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine (Macroaggregato 03).



| Missione | Impegnato |
|--|-----------------------|
| Servizi istituzionali, generali e di gestione | 276.724.333,23 |
| Istruzione e diritto allo studio | 50.920.138,00 |
| Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali | 810.729,09 |
| Politiche giovanili, sport e tempo libero | 60.419,70 |
| Turismo | 112.000,00 |
| Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 7.639.422,67 |
| Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 13.429.072,77 |
| Trasporti e diritto alla mobilità | 19.613.772,14 |
| Soccorso civile | 856.284,02 |
| Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 126.656,03 |
| Sviluppo economico e competitività | 2.614.563,15 |
| Politiche per il lavoro e la formazione professionale | 56.060.507,22 |
| Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | 20.218,15 |
| Relazioni internazionali | 2.164,25 |
| Debito pubblico | 19.249.192,16 |
| | |
| Totale | 448.239.472,58 |

Spesa Corrente per Missione



- Servizi istituzionali
- Istruzione
- Attività culturali
- Sport
- Turismo
- Territorio
- Ambiente
- Trasporti
- Soccorso civile
- Sociale
- Svil. Economico
- Lavoro
- Agricoltura
- Relazioni internazionali
- Debito pubblico



RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

Alla data del 31/12/2020 si è provveduto al riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, ex art. 194 T.U.E.L., con Deliberazioni del Consiglio Metropolitanamente di Roma Capitale nn. 9, 10 e 11 del 12/02/2020, nn. 15, 16 e 17 del 30/04/2020, nn. 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27 e 28 del 04/05/2020, nn. 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 55 e 59 del 06/10/2020, nn. 71, 72, 73 e 74 del 21/12/2020 e nn. 79, 80, 81, 82, 83, 84 e 85 del 22/12/2020, recanti “Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio – Art. 194 T.U.E.L. – Esercizio finanziario 2020” derivanti da sentenze, per un importo di € 3.731.089,88.

Inoltre, si è provveduto al riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, ex art. 194 T.U.E.L., con Deliberazioni del Consiglio Metropolitanamente di Roma Capitale n. 8 del 12/02/2020, n. 14 del 30/04/2020 e 54 del 06/10/2020, recanti “Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio – Art. 194 T.U.E.L. – Esercizio finanziario 2020” derivanti da Riconoscimento della spesa per lavori di somma urgenza, per un importo di € 293.093,51.

L'ammontare totale dei Debiti fuori Bilancio riconosciuti dal Consiglio per l'anno 2020 è pari ad € 4.024.183,39.

3. Spesa in Conto Capitale

La spesa in conto capitale sostenuta nell'anno 2020 dalla Città Metropolitana di Roma Capitale per investimenti connessi alle funzioni di propria competenza è pari ad € 64.069.926,12 e può essere, come di seguito, rappresentata:

| Missione | Impegnato |
|---|----------------------|
| Servizi istituzionali, generali e di gestione | 22.205.238,21 |
| Istruzione e diritto allo studio | 23.119.451,36 |
| Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 206.251,30 |
| Sviluppo sostenibile, territorio e ambiente | 1.420.541,07 |
| Trasporti e diritto alla mobilità | 16.930.027,38 |
| Sviluppo economico e competitività | 188.416,80 |
| Totale | 64.069.926,12 |



4. Le Entrate

Nell'anno 2020, il principale motivo per la generale contrazione delle entrate dell'Ente è da ascrivere alle conseguenze dovute alla pandemia da COVID-19, che ha avuto riflessi in termini di minori entrate di competenza dell'Ente medesimo, nonché agli effetti dei diversi provvedimenti di lockdown totale o parziale che si sono succeduti negli scorsi mesi.

L'andamento complessivo delle entrate tributarie, nel corso dell'anno 2020, ha evidenziato un decremento rispetto all'anno precedente dovuto principalmente al protrarsi della contrazione del tributo Rcauto e dalla flessione delle immatricolazioni del mercato automobilistico con un conseguente decremento di gettito del tributo IPT.

In particolare, il tributo Rcauto ha continuato a risentire delle manovre adottate dalle Province autonome di Trento e Bolzano negli anni passati nonché dalla ormai costante diminuzione del premio medio pagato per l'assicurazione contro la responsabilità civile a seguito del costante recupero di efficienza del mercato assicurativo.

Si è evidenziata inoltre in ordine al tributo Tefa – nonostante sia proseguita l'attività di recupero e conoscenza della base imponibile - che nel 2018 è proseguita una graduale riduzione della base imponibile della Tassa di

Rifiuti (in particolare da parte di Roma Capitale) e dunque riduzione dell'addizionale di competenza della Città metropolitana.

Con riferimento al gettito del tributo IPT la Città metropolitana ha subito le conseguenze della flessione del mercato automobilistico aggravato dalle immatricolazioni delle società di noleggio con sede nei territori delle Province Autonome e che in passato avevano sede legale nell'area metropolitana di Roma.

A tal proposito si ricorda che il D.L. 13 agosto 2011, convertito in L. 14 settembre 2011 n. 148 - “Legge sulle misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria”, ha introdotto il regime di tassazione proporzionale dell'IPT anche per gli atti soggetti ad IVA, equiparandoli, così, alla tassazione prevista per gli atti non soggetti ad IVA, soltanto per le Province ricadenti nelle Regioni a Statuto ordinario; Tale circostanza ha prodotto come conseguenza la massiccia migrazione della registrazione delle formalità nelle Regioni a Statuto speciale e nelle Province autonome.

Di tale andamento distorsivo hanno beneficiato, in particolar modo, le Province autonome di Trento e Bolzano che hanno registrato dal 2012 dei macroscopici incrementi delle formalità e degli incassi per IPT e per effetto trascinarsi rispetto ai volumi medi degli anni precedenti.

Si evidenzia che la manovra posta in essere nel 2014 con la quale si è proceduto a:



- Ridurre l'aliquota dell'imposta RCAUTO nella misura di 3,5 punti percentuali rispetto all'aliquota base del 12,50% ai veicoli uso locazione senza conducente di imprese esercenti i servizi di locazione veicoli senza conducente e ai veicoli ad uso locazione senza conducente di società di leasing;
- Estendere l'agevolazione dal pagamento dell'aumento della tariffa di base IPT, di cui all'art. 56 comma 2 del d.lgs. n. 446/97 e successive modificazioni e integrazioni, determinata con D.M. n.435/1998, anche alle formalità relative alla prima iscrizione di veicoli acquistati da società di leasing con contestuale annotazione della locazione a soggetto residente in Città Metropolitana di Roma Capitale.

Tale operazione non ha continuato a produrre nel 2018 gli effetti sperati sui tributi Ipt e Rcauto ovvero il rientro delle primarie società di noleggio in precedenza migrate nei territori delle Province Autonome.

Si conferma anche nel 2018 che la migrazione delle società di noleggio verso le Province Autonome si è ormai cristallizzata e non è giustificata da reali elementi economici o organizzativi ma da convenienze di natura fiscale tra l'altro completamente slegati dal territorio in cui effettivamente gran parte dei veicoli oggetto di noleggio sono utilizzati e circolano. Tale situazione risulta in evidente contrasto con i principi basilari del federalismo fiscale, determinando di fatto un "dumping fiscale" a danno degli enti incardinati nelle Regioni a statuto ordinario.

Per quanto concerne il tributo Tefa si sono attivate le procedure di recupero coattivo con la notifica di ingiunzione di pagamento prevista dal R.d. 639/1910 nei confronti dei comuni inadempienti anche con attivazione di procedure esecutive ai sensi dell'art. 72 bis D.P.R. 602/1973.

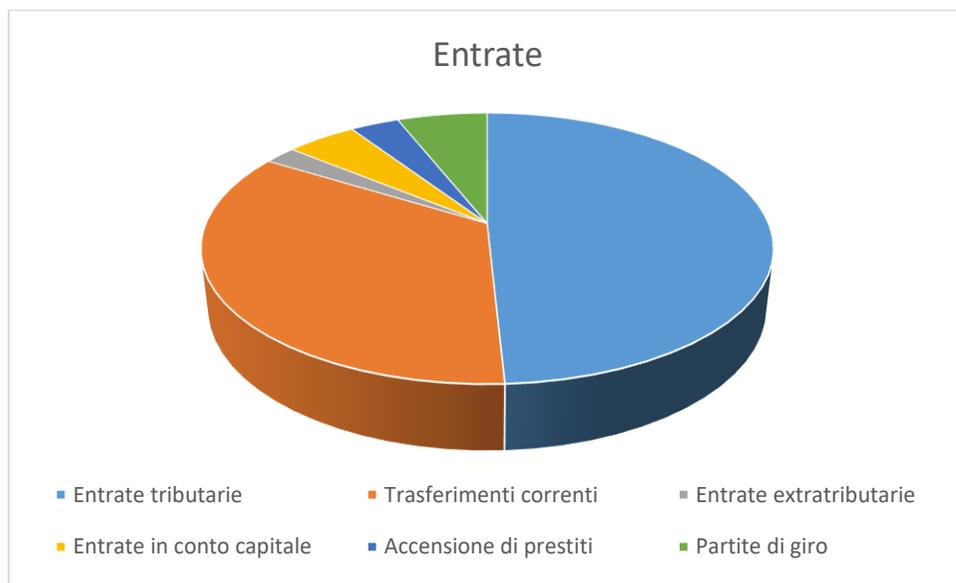
Le entrate provenienti da finanziamenti regionali sono state stimate in base alle disposizioni di programmazione previste nel bilancio regionale, i relativi stanziamenti e i successi accertamenti sono programmati in coerenza con i nuovi principi del sistema contabile armonizzato (D.lgs. 118/2011).

Un fattore di forte problematicità è costituito dalle tempistiche di erogazione dei trasferimenti regionali. A tal proposito, sono stati costituiti tavoli tecnici al fine di effettuare un'attività coordinata tesa al recupero delle entrate di competenza dell'Ente.

L'andamento complessivo delle entrate dell'Ente è stato pari ad Euro 574.909.801,41, nei Titoli di seguito rappresentati:



| Titolo | Importo |
|---|-----------------------|
| Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 298.430.381,19 |
| Trasferimenti correnti | 209.666.616,86 |
| Entrate extratributarie | 13.016.134,58 |
| Entrate in conto capitale | 28.827.824,56 |
| Accensione di prestiti | 20.000.000,00 |
| Entrate per conto terzi e partite di giro | 36.848.254,42 |
| | |
| Totale | 606.789.211,61 |





5. Indice di tempestività dei pagamenti

Se viene raffrontato l'indicatore di tempestività dei pagamenti realizzato nel 2020 rispetto a quello dell'annualità 2019 si evince un miglioramento dello stesso. Il tempo medio di pagamento è sceso dai 16 giorni di media del 2019 a -7 giorni nel 2020, dato questo che certifica la capacità dell'Ente di far fronte ai propri impegni prima della scadenza effettiva degli stessi.

Anno 2019

| Titolo | Descrizione Titolo | Indice di tempestività dei pagamenti (giorni) |
|--------------|--|---|
| Titolo I, II | Spese correnti e spese in conto capitale | 16,65 |

Anno 2020

| Titolo | Descrizione Titolo | Indice di tempestività dei pagamenti (giorni) |
|--------------|--|---|
| Titolo I, II | Spese correnti e spese in conto capitale | - 7,41 |



Pareggio di Bilancio

L'art. 1, comma 710, della Legge di Stabilità 2016, stabilisce che *“Ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti...omissis ... devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali”*.

L'Ente nell'esercizio finanziario 2020, nonostante le difficoltà rappresentate, grazie ad economie gestionali, ha rispettato la positività del saldo di competenza tra entrate finali e spese finali.